

AZIENDA U.L.S.S. N. 20 - VERONA
REGIONE del VENETO

ACCORDO QUADRO
BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA RISTRETTA

(art. 55 - 59 D.Lgs. 163/06)

per la conclusione di un **Accordo Quadro** con n. **4 (quattro)** operatori economici, ai sensi dell'art. 59 commi 5 e 8 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., sul quale basare l'aggiudicazione di appalti specifici (OdS) per lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di pronto intervento, rientranti nella categoria unica corrispondente e riconducibile alla **OS30 (opere elettriche)** di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i., di tutti gli immobili dell'U.L.S.S. n. 20 con validità **24 (ventiquattro)** mesi decorrenti dalla sottoscrizione dell'Accordo stesso;
in esecuzione della Deliberazione n. 458 del 30.08.2013 CIG:5308077BB3
CUP:F39G13000510005

1) STAZIONE APPALTANTE

U.L.S.S. n. 20 di Verona

Dipartimento Area Tecnica

Sede: Via Valverde 42 - 37122 Verona

Tel. 045. 8075812 - 8075828 - Fax 045.8075820

www.ulss20.verona.it

PEC: tecnico.ulss20.verona@pecveneto.it

2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro sul quale basare l'affidamento di appalti specifici (OdS) per i lavori riconducibili alla categoria in oggetto, sarà aggiudicato a mezzo di procedura ristretta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., così come definita dall'art. 3 comma 38 del medesimo D.Lgs., in base al criterio del prezzo più basso determinato in ragione dello sconto percentuale offerto da applicarsi sull'Elenco Prezzi posto a base di gara, per contratti da stipulare a misura, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di offerte valide pervenute in numero inferiore agli operatori economici che intende qualificare per il corrispondente Accordo Quadro, purchè risultino valide almeno 3 offerte, ai sensi dell'art. 59 c. 5 del D.Lgs. 163/06; altresì, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del presente Accordo Quadro se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Accordo.

L'aggiudicazione dell'Accordo Quadro è determinata in favore di più operatori economici che risulteranno, per il numero indicato, nelle migliori posizioni della graduatoria di merito, formulata sulla base del ribasso percentuale unico offerto, da applicarsi sull'Elenco Prezzi posto a base di gara, che risulti più elevato.

Ai sensi dell'art. 122 comma 9 e dell'art. 253 comma 20 bis D.Lgs. 163/06 e s.m.i. si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'art. 86 comma 1 del richiamato D.Lgs.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a dieci, in tal caso si procederà ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

L'affidamento degli appalti specifici (OdS), il cui valore unitario sarà limitato al più a € 150.000,00. affidati nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto, avverrà in applicazione delle condizioni stabilite nell'Accordo Quadro, senza un nuovo confronto competitivo, sulla base della graduatoria di merito e col criterio della rotazione fra gli operatori economici che hanno sottoscritto l'Accordo e espressamente accettato per la determinazione dei corrispettivi l'applicazione del ribasso

percentuale offerto dalla prima classificata, come dettagliato nel Capitolato Speciale e riportato nel singolo affidamento (OdS).

L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta in ordine all'Accordo Quadro di che trattasi solo dopo 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Nel caso di offerte uguali con riferimento all'ultima posizione in graduatoria si proporrà la sottoscrizione dell'Accordo Quadro anche a chi si troverà in detta condizione, senza procedere ad alcuna offerta migliorativa.

Non sono ammesse offerte parziali, in aumento, condizionate o indeterminate.

Non saranno considerate valide ai fini della stipula del presente Accordo Quadro le offerte degli operatori economici che avessero già sottoscritto, o per i quali sia in fase di perfezionamento la sottoscrizione, di n. 2 Accordi Quadro con l'Amministrazione.

3) LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE LAVORAZIONI

a) **Luogo di esecuzione delle lavorazioni:** presso gli immobili dell'U.L.S.S. 20 di Verona ubicati nei sottoelencati 36 Comuni della Provincia di Verona:

Albaredo, Arcole, Badia Calavena, Belfiore, Boscochiesanuova, Buttapietra, Caldiero, Castel D'Azzano, Cazzano di Tramigna, Cerro Veronese, Cologna Veneta, Colognola ai Colli, Erbezzo, Grezzana, Illasi, Lavagno, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Pressana, Roncà, Roveredo di Guà, Roverè Veronese, San Bonifacio, San Giovanni Ilarione, San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albergo, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Soave, Tregnago, Velo Veronese, Verona, Veronella, Vestenanova, Zimella.

b) **Descrizione e classificazione delle lavorazioni:** il presente Accordo Quadro, sul quale basare l'aggiudicazione di appalti specifici, riguarda lavori per **opere elettriche** di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati o a chiamata con pronto intervento, rientranti nella categoria unica corrispondente o riconducibile alla **Cat. OS30** cl. I del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

I lavori da realizzarsi presso gli immobili situati nei Comuni sopraindicati dovranno essere svolti con le modalità e termini tutti contenuti nel Capitolato Speciale d'Appalto, nello schema di Accordo Quadro e sulla base di eventuali e specifiche disposizioni dettate al momento dell'affidamento dei singoli appalti specifici (OdS).

In ragione della specificità e finalità degli interventi che potranno essere attuati in esecuzione del presente Accordo Quadro si ritiene qualificante la **prossimità geografica degli operatori economici**, considerando utile la localizzazione degli stessi (sedi/magazzini o eventuali loro presidi organizzati) **nell'ambito del territorio regionale o di una zona territoriale la cui distanza dalla città di Verona non superi i 100 Km.**

Per quanto sopra non saranno prese in considerazione le richieste di partecipazione di operatori economici non rientranti nel criterio sopra esposto, salvo l'effettiva dimostrazione da parte dell'operatore economico di aver istituito e mantenere attivo per tutta la durata del presente Accordo Quadro, una sede o un presidio organizzato, comprensivo di materiale e personale, in un Comune della Provincia di Verona per garantire la tempestività degli interventi.

4) DURATA DELL'ACCORDO

L'Accordo Quadro avrà validità di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla sottoscrizione dell'Accordo medesimo e comunque cesserà di avere efficacia all'esaurimento della somma posta a base di gara. L'esaurimento dell'importo contrattuale costituisce termine prioritario rispetto a quello di 24 (ventiquattro) mesi, senza che gli operatori aggiudicatari dell'Accordo Quadro possano pretendere alcun indennizzo a maggior compenso.

5) AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

Il valore massimo complessivo dei lavori affidabili per i singoli appalti specifici (OdS), in base al presente Accordo Quadro per la categoria di lavorazioni richieste, ammonta a € 150.000,00 (euro centocinquanta) I.V.A. esclusa, oneri per la sicurezza inclusi e preventivati nel 3% per ogni singolo prezzo dell'Elenco Prezzi posto a base di gara, non soggetti a ribasso. Il corrispettivo sarà determinato a misura.

L'importo stimato per le prestazioni richieste per la categoria in oggetto, per l'affidamento dei singoli appalti specifici (OdS), potrà variare da un minimo di € 20.000,00 ad un massimo di € 150.000,00, oneri per la sicurezza inclusi e preventivati come sopra indicato.

Il valore del presente Accordo Quadro non impegna l'U.L.S.S. n. 20 a stipulare contratti fino alla sua concorrenza, mentre l'Appaltatore rimane vincolato ad eseguire il contratto per l'importo stabilito e per il tempo di vigenza dell'Accordo.

6) AVVERTENZE RELATIVE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

La sottoscrizione dell'Accordo Quadro da parte degli operatori economici, qualificati per lo stesso, avverrà per espressa accettazione della maggiore percentuale di sconto, da applicarsi alle voci dell'Elenco Prezzi di offerta, individuabile nella graduatoria di merito riferita all'Accordo stesso.

7) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. dovrà essere presentata, all'atto della presentazione dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo di affidamento della categoria del singolo appalto specifico (€ 150.000,00).

La cauzione dovrà avere validità dalla data di presentazione dell'offerta.

Tale cauzione sarà a garanzia degli obblighi contrattuali nascenti dalla stipula dell'Accordo Quadro e della partecipazione ai singoli appalti specifici.

L'aggiudicatario di ciascun appalto specifico sarà tenuto a costituire cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. nonchè a stipulare polizza assicurativa secondo quanto disposto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto al 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI ISO 9000.

8) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

In caso di R.T.I. ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento dovrà eseguire le prestazioni richieste nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione al raggruppamento.

Tutti i soggetti che chiedono di essere inviati devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e possedere i requisiti di capacità tecnico-organizzativa così come elencati al successivo punto 9.

9) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DI CAPACITA' TECNICO ORGANIZZATIVA

Gli operatori economici partecipanti alla gara dovranno possedere oltre ai requisiti soggettivi e di ordine generale, i seguenti ulteriori requisiti minimi e specifici di natura professionale e tecnico-organizzativa:

1. iscrizione nel registro delle Imprese e/o nei registri professionali o commerciali nello Stato di residenza, se Stato dell'U.E., per attività idonea rispetto a quella oggetto d'appalto;

2. attestazione di qualificazione, in corso di validità, per la categoria OS30 – cl. I di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i., rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata,

oppure

2. a possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. adeguati all'attività e all'importo massimo richiesto per la categoria di lavorazione in oggetto (max € 150.000,00):

- aver eseguito direttamente, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, lavori analoghi, riconducibili alla categoria OS30, nell'importo non inferiore a € 150.000,00;
- aver sostenuto, nel quinquennio, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori direttamente eseguiti di cui al precedente punto *ovvero*, nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta;
- di essere in possesso di adeguata attrezzatura tecnica.

Nel caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei d'impresa e consorzi ordinari, già costituiti o non ancora costituiti, i requisiti predetti dovranno essere posseduti nella misura di seguito indicata:

- i requisiti soggettivi e di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché il requisito di cui al punto 1 sopra enunciato, dovrà essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento o del consorzio;
- i requisiti di cui ai punti 2. e 2a) sopra enunciati, dovranno essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura del 40% dell'importo dei lavori; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o da una impresa consorziata in misura non inferiore al 10% dell'importo dei lavori. In ogni caso l'impresa mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo, nel rispetto delle percentuali minime sopra indicate.

Per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del medesimo D.Lgs.

10) FINANZIAMENTO

Gli interventi sono finanziati con fondi di bilancio dell'U.L.S.S. n. 20.

I pagamenti avverranno secondo le modalità del Capitolato Speciale d'Appalto ed in conformità alle norme di carattere generale in materia.

L'U.L.S.S. n. 20 si riserva di procedere all'affidamento dei lavori per gli anni successivi al 2013 solo in presenza di disponibilità finanziaria e in ragione della stessa.

11) SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato ed ammesso nei limiti e nei modi di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., a condizione che venga indicato in sede di offerta per il singolo Accordo.

Ai fini del subappalto i lavori in oggetto appartengono ad un'unica categoria.

Si rammenta che sono subappaltabili prestazioni rientranti nella categoria in oggetto entro il limite massimo del 30% del valore di ogni specifico affidamento.

Non verrà corrisposto direttamente ai subappaltatori l'importo della prestazione.

E' vietato il subappalto e/o il subaffidamento da parte degli aggiudicatari agli altri operatori economici partecipanti alla medesima procedura, pena la risoluzione del contratto (clausola Protocollo di legalità tra Regione Veneto, prefetture, ANCI, URPV del 09.01.2012).

12) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE GARE

Eventuali informazioni potranno essere richieste alla segreteria del Dipartimento Area Tecnica – Via Poloni, 17 37122 Verona, tel. 045.8075812 – 8975828, fax 045.8075820 (orari: dal lunedì al mercoledì: 8,00 - 13,00 / 14,00 – 17,00; giovedì e venerdì: 8,00 – 14,00)
e-mail: dip.tecnico@ulss20.verona.it – pec: tecnico.ulss20.verona@pecveneto.it
Responsabile del Procedimento: ing. Corrado Salfa, Direttore del Dipartimento Area Tecnica.

13) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva (modello all. A) dovrà pervenire all'U.L.S.S. n. 20 di Verona – Dipartimento Area Tecnica, Via Valverde, 42 – 37122 Verona entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 07 OTTOBRE 2013, a mezzo servizio postale, corriere o recapitato direttamente a mano all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 20 nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 8,00 -12,00 / 14,00 -16,00; venerdì: 8,00 - 13,00,. Il recapito del plico è a esclusivo carico del mittente.

In caso di Raggruppamento di Imprese la domanda di partecipazione dovrà essere congiunta e sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate e dovrà contenere l'indicazione dell'Impresa designata Capogruppo-Mandataria, l'impegno a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Imprese in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti che saranno svolte da ciascuna impresa componente il raggruppamento, come da modello allegato B).

La dichiarazione sostitutiva dovrà essere presentata da ogni singola impresa raggruppata.

In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/06.

14) INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACCORDO QUADRO

Il presente bando è pubblicato sul sito dell'U.L.S.S. n. 20: www.ulss20.verona.it e sul sito della Regione Veneto: www.rveneto.banditi.it.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione l'integrazione ai documenti presentati in fase di preselezione.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento dell'Accordo Quadro e trattati in adempimento degli obblighi espressamente previsti dalle norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Corrado Salfa, Direttore del Dipartimento Area Tecnica.

Verona, 12 SET. 2013

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa M. Giuseppina Bonavina)

